



I prossimi appuntamenti della stagione

Comunicato stampa

Lugano, lunedì 6 febbraio 2023

Il mese di febbraio prosegue con numerosi appuntamenti: l'incontro *Leggere Lolita a Teheran*, *Gli anni* di Marco D'Agostin con Marta Ciappina, il dramma schilleriano *Maria Stuarda* interpretato da Laura Marinoni ed Elisabetta Pozzi, *ALDST* di e con Viola Marietti.

Lunedì 13 febbraio alle ore 18 nella Hall del LAC avrà luogo un incontro di discussione e la lettura drammatizzata di *Leggere Lolita a Teheran*. A sostegno di quanto sta accadendo in Medio Oriente, il LAC - nel suo ruolo di istituzione culturale aperta e sociale - si schiera a favore delle donne e delle lotte quotidiane che milioni di loro stanno conducendo per conquistare diritti e libertà negati da ormai troppo tempo. Una lotta che non accenna a placarsi, nonostante la durissima repressione, che ha causato decine di vittime e il perdurare di soprusi che sembrano non avere mai fine.

La serata sarà introdotta da un momento di riflessione e confronto su quanto sta accadendo in Iran ed Afghanistan. Roberto Antonini, giornalista esperto in questioni internazionali e del Medio Oriente, aprirà l'incontro dialogando con due donne impegnate nella lotta a sostegno dei loro Paesi: l'iraniana Parisa Nazari e l'afghana Jamileh Amini.

A seguire Cinzia Spanò, accompagnata da Roberta Di Mario al pianoforte, proporrà un reading di brani tratti dal bestseller *Leggere Lolita a Teheran* di Azar Nafisi (Adelphi, 2003).

Un libro che racconta la storia autobiografica dell'autrice, costretta a lasciare l'università in cui era docente, a causa delle pressioni del regime iraniano: Nafisi trasformerà la propria casa in un luogo di resistenza letteraria. Un omaggio alla forza e alla resistenza delle donne iraniane.

L'incontro, organizzato nell'ambito di LAC edu, è a ingresso libero e gratuito.

Martedì 14 febbraio in Teatrostudio alle ore 18 Marco D'Agostin, premio Ubu come performer "under 35" (2019), presenta *Gli anni*, lavoro pensato con e per Marta Ciappina, fresca vincitrice del Premio Danza & Danza 2022 come interprete dell'anno, artista che svela la sua biografia, invitando il pubblico a entrare nei luoghi più oscuri e luminosi della sua storia. Qualcuno ha scritto che c'è una distanza incolmabile tra quel che è successo un tempo e il modo in cui ci appare ora, ammantato di una strana irrealtà. La coreografia de *Gli anni* è costruita per tentare di ricucire questo strappo: la storia di un singolo - Marta Ciappina, interprete unica per itinerario artistico e peculiarità tecniche nel panorama della danza italiana - invita gli spettatori a giocare con la propria memoria. Il corpo di Marta e gli occhi di chi la guarda intraprendono un viaggio che fa la spola tra il presente - il momento della performance, irripetibile incontro romantico - e il passato di ognuno di noi, in una trama di andate e ritorni che confonde storie, canzoni e ricordi. Su palco e platea si stende lenta l'ombra di un romanzo: l'invito è quello di scriverlo insieme, un'opera a cento mani che ci esorta ad attraversare le rovine, guardando in alto.

In Sala Teatro martedì 14 febbraio alle ore 20:30 (replica il 15 febbraio, stessa ora) Laura Marinoni ed Elisabetta Pozzi sono le protagoniste del dramma schilleriano incentrato sullo storico durissimo scontro tra due regine: la scozzese Maria Stuarda e sua cugina Elisabetta d'Inghilterra, la prima prigioniera della seconda. Marinoni e Pozzi si scambiano i ruoli di sera in sera, svelando come in fondo i due opposti coincidono. Nella tragedia che Friedrich Schiller scrisse a fine del 1700, la lotta per la corona si trasforma in un confronto appassionato, giocato su piani emotivi diversi: dall'invidia al martirio, dall'insulto alla preghiera. Una battaglia feroce che determinerà le sorti future non solo dell'Inghilterra.

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch



Partendo dal principio che nel teatro di Schiller la politica appare come fenomenologia del destino umano, il regista Davide Livermore si concentra sull'esercizio del potere femminile: "Nel trovarci di fronte queste due gigantesche figure, non possiamo non chiederci quanto e come la donna abbia dovuto interiorizzare certi meccanismi maschili della gestione del potere". Dopo un momento rituale iniziale, una sorta di prologo-vestizione, Laura Marinoni ed Elisabetta Pozzi - due interpreti d'eccezione, entrambe Premio Ubu e Premio Flaiano per il Teatro - scopriranno quale personaggio dovranno incarnare: un gioco di ruoli virtuosistico per svelare quanto questa cruenta dualità non sia altro che un riflesso dell'Uguale. Il contraltare di Maria diventa così Elisabetta che incarna tutte le modalità maschili per regnare e sopravvivere.

Al Teatro Foce giovedì 16 febbraio alle ore 20:30 la giovane Viola Marietti firma e interpreta un racconto che è autobiografico e pura invenzione, una via di mezzo tra una *stand-up comedy* e il tragico flusso di coscienza di Sarah Kane. Un gioco teatrale sospeso tra l'autodiffamazione inquieta e un caustico, comico, dissacrante racconto di sé degno del miglior Eric Bogosian – quello, per intenderci che titolava i suoi monologhi *Piantando i chiodi nel pavimento con la fronte*.

ALDST (Al Limite Dello Sputtanamento Totale) è tutto questo e molto altro. Con questo rap sulla vita, Viola Marietti racconta di sé, della sua famiglia, di una generazione intera, quella tra i venti e i trenta anni, troppo intelligente per essere ancora illusa, troppo illusa per stare nella realtà. È una "adolescenza lunga", quella cui fa riferimento il testo, che evoca ramanzine, autocommiserazione, amici che vivono nella doccia, amori catastrofici, nonne rimbambite, mattinate inconcludenti, somatizzazioni, perenne disoccupazione. Sono, in definitiva, i pensieri dei vent'anni: estremi, futili, dolorosi, divertenti.

Lo spettacolo è in collaborazione con Centro Artistico MAT

Informazioni e prevendita

Biglietteria LAC
Piazza Bernardino Luini 6
CH-6901 Lugano

Orari d'apertura
Ma-Ve: 11:00-18:00
Sa-Do: 10:00-18:00

+41 (0)58 866 4222
www.luganolac.ch

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione
+41 (0)58 866 42 16
comunicazione@luganolac.ch